



ID Samira: 179033
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO070
 Contenitore: Museo Civico Archeologico "A. Crespellani"
 Numero di catalogo generale: 00000032
 Oggetto: rivoltella

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000032	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	rivoltella	
OGTT	Tipologia oggetto	Lefauchaux, mod. 1861	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	BO	
PVCC	Comune	Valsamoggia	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico Archeologico "A. Crespellani"	
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Rocca dei Bentivoglio	
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Contessa Matilde, 10	

LDCM Denominazione raccolta Sezione di Storia Moderna

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	MOD 42
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1861
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1861
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	produzione francese
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	legno
MTC	Materia e tecnica	metallo
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Rivoltella a retrocarica a sei colpi con canna rigata a ordine tondo con mirino. Cane zigrinato. Cilindro liscio. Castello con marchi. Impugnatura in legno con piastra ed anello portacordone in ferro.
STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC	Classe di appartenenza	marchio

STMQ Qualificazione di fabbrica

STMD Descrizione L 68316

NSC Notizie storico-critiche

Alla nascita del Regno d'Italia, nel 1961, fu deciso di dotare l'esercito di armi più moderne e sofisticate: come arma da pugno venne scelta la rivoltella francese Lefauchaux modello 1861. Si trattava del classico revolver, inventato da Lefauchaux, con cartucce a spillo, castello aperto, cosa necessaria per far fuoriuscire lo spillo da percuotere con il cane dall'alto, tamburo a sei colpi, azione singola, bacchetta laterale per espulsione bossoli, quasi simile ad una Colt se si esclude la forma molto arcuata del cane. Era indubbiamente di un buon prodotto, per l'epoca, tanto che, durante la guerra di secessione americana, ne vennero esportati circa dodicimila esemplari che finirono in buona parte nelle mani delle truppe sudiste. L'arma venne data in dotazione ai reparti di Fanteria, del Genio e della Marina, ma venne anche distribuita a Carabinieri ed Alpini. Alcuni reparti la conservarono sino allo scoppio della prima guerra mondiale nel 1914. La pistola a rotazione modello 1861, l'esatta denominazione formale, però divenne subito antiquata per via del veloce progresso delle armi da fuoco che in quel periodo era pieno di nuovi fermenti. Soprattutto per via delle nuove e futuristiche cartucce a percussione centrale che andavano velocemente affermandosi. Ben presto, quindi, ci fu la necessità di trovare un'arma più moderna che potesse sostituire la Lefauchaux modello 1861.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2008

BIBH Sigla per citazione 00039748

BIBN V., pp., nn. p. 280, n.32

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2008

CMPN Nome Burgio R.

CMPN Nome Campagnari S.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2013

AGGN Nome Gattiani R.